





Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 — Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

PRIMA EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO MASSIMO ZANOCCOLI

Rivolto agli studenti della classe finale delle Scuole Secondarie di Primo Grado delle province di Arezzo e Firenze

REGOLAMENTO

FINALITÀ

L'iniziativa, intitolata alla memoria del Professor Massimo Zanoccoli, intellettuale e docente di lettere del nostro istituto, scomparso la scorsa estate, si pone l'obiettivo di stimolare studentesse e studenti ad apprezzare il mondo della scrittura, promuovere l'espressione scritta in forma libera e autentica, vivendola come un'opportunità per valorizzare la ricchezza interiore di ciascuno e la riflessione personale.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

- La partecipazione è gratuita.
- I testi devono essere assolutamente inediti e redatti in lingua italiana.
- Sono ammessi soltanto elaborati individuali.
- Ciascun concorrente può presentarsi con un solo testo.
- Possono partecipare solo studenti frequentanti la terza classe nell'anno scolastico 2019/2020 in una delle scuole secondarie di primo grado del territorio.
- 6. Per partecipare al concorso è richiesto l'invio tramite posta o la consegna diretta presso la segreteria didattica del Liceo B. Varchi di Montevarchi, viale Matteotti n. 50, di un plico con sopra indicato PREMIO LETTERARIO MASSIMO ZANOCCOLI. Il plico deve contenere due buste chiuse. La prima deve contenere i dati dell'alunno (nome e cognome del concorrente, nome e cognome del docente referente, classe del concorrente, nome della scuola di appartenenza, TITOLO ed ELABORATO), la seconda deve contenere solo TITOLO ed ELABORATO senza gli altri dati. Pena l'esclusione dal concorso. Alla commissione giudicatrice arriverà solo la seconda busta.







Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale:ARIS019006 E-mail: aris019006@pec.istruzione.it aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

TEMA DEL CONCORSO

Liliana Segre, Scolpitelo nel vostro cuore, Piemme, Mondadori, Milano, 2018.

Liliana è una ragazzina come le altre. Le piace studiare, stare con le sue compagne e giocare. La sua è una famiglia piccolo borghese, che in passato può orgogliosamente ricordare di aver difeso l'Italia che da sempre ama. Milano negli anni '30 è bella e Liliana è felice di abitarci. In quegli anni però striscia lentamente dall'alto un potere che modificherà la situazione di pace esistente per far sprofondare tutti nella più assoluta disperazione. Soprattutto, chi, come la famiglia Segre, è di religione ebraica. Non importa se il nonno ha combattuto in una guerra patriottica. Non importa se il padre fino a quel momento ha ricevuto attestati di stima unanimi per il suo lavoro. Improvvisamente, per una serie di leggi ignobili, tutti gli ebrei italiani perdono ogni tipo di libertà o dignità. Una ragazzina di 8 anni vede infranti i suoi sogni di istruzione. Da un momento all'altro a Liliana non è più permesso di entrare nell'istituto scolastico che tanto amava. Per avere un po' di respiro occorre lasciare Milano, e anche l'Italia stessa. Salutare il proprio mondo e attraversare le montagne che separano Varese dalla Svizzera, sperando in un futuro diverso, in cui la vita non è legata alle scelte immonde di un dittatore. Il destino è beffardo, purtroppo, e può metterti davanti un poliziotto svizzero che non permette ad un padre e a una figlia di entrare nel suo Paese, segnando per sempre la loro esistenza. Respinti, i Segre tornano in Italia, ma da qui verranno deportati verso i campi di concentramento. A destinazione, verranno divisi. L'ultimo momento in cui Liliana vedrà gli occhi del padre coinciderà con l'inizio dell'orrore, da cui faticosamente, allo stremo delle forze, riuscirà a risorgere, come unica testimone della barbarie umana.

http://www.mangialibri.com/libri/scolpitelo-nel-vostro-cuore







Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: aris019006@istruzione.it Tel. 055 9102774 — Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

SCADENZA

Gli elaborati devono pervenire entro le ore 12:00 del giorno 20 dicembre 2019. Farà fede il protocollo.

MODALITÀ DI SCRITTURA

Gli elaborati, in linea con la traccia indicata, devono essere scritti al computer, carattere Times New Roman con dimensione 12 e interlinea 1,5 e non devono superare le due cartelle (circa 60 righe).

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Per quanto non previsto dal presente regolamento, le decisioni spettano autonomamente alla Commissione esaminatrice del concorso, costituita da una giuria di docenti del liceo Varchi, dal Dirigente scolastico e da studenti del liceo Varchi opportunamente selezionati.

PREMI

I primi tre classificati saranno premiati da alcuni ragazzi della giuria il giorno 11 gennaio 2020 alle ore 17:00 nella Biblioteca del Liceo B. Varchi in Viale Matteotti, n. 50, con libri inerenti il tema del concorso, donati dalla casa editrice Loescher, e con buoni da spendere entro il 31 gennaio 2020 in una cartolibreria indicata dalla scuola in libri e materiale scolastico, con questa suddivisione:

I classificato: libri e buono da 100 euro II classificato: libri e buono da 60 euro III classificato: libri e buono da 40 euro

CRITERI DI VALUTAZIONE

Coerenza dell'elaborato con il tema proposto: massimo 10 punti.

Qualità e correttezza lessicale e linguistica: massimo 10 punti.

Grado di creatività nella forma e nel contenuto proposto: massimo 20 punti.

Originalità creativa e significativa dello svolgimento: massimo 20 punti.







Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale:ARIS019006 E-mail: aris019006@istruzione.it. Tel. 055 9102774 — Fax 055 9103252Sito Web: www.isisvarchi.gov.it

Il testo seguente è tratto dal capitolo "La fine della grande Germania".

Quel giorno, il 1° maggio del 1945, mentre succedeva l'incredibile, passò accanto a me il comandante del campo. Non ho mai saputo il suo nome, non mi interessavo dei nomi delle persone. Per me lui era il Male, e basta. Il nazista si spogliava vicino a me, si era messo addirittura in mutande, perché faceva caldo. E io lo guardavo, incredula. Lo guardavo mentre gettava la divisa lontano e indossava i suoi vestiti civili, dopo essere stato un carnefice. Buttò via anche la pistola. La lanciò non distante da me, in terra. Per un momento ho provato una tentazione fortissima, come non mi sarebbe mai più capitato nella vita. Avrei voluto raccogliere quella pistola e sparargli. Potevo farlo. É stato un attimo, ma poi ho capito. Io non ero come lui. Non ero come il mio assassino. Io avevo sempre scelto la vita e per nessuna ragione al mondo avrei potuto toglierla a un essere umano, anche se così colpevole. Non ho raccolto quella pistola, per fortuna. L'etica della mia famiglia e l'amore che avevo ricevuto me l'hanno impedito. Sono molto contenta di non essermi vendicata, non ho mai parlato di odio e di vendetta nelle mie testimonianze. Non ne parlerò mai perché le mie parole sono dirette ai ragazzi e alle ragazze, ai miei nipoti ideali, a cui voglio portare la pace, l'amore, la libertà. Quell'uomo orribile aveva scelto per me la morte, ma io aveva scelto la vita. Sempre. Da quel momento sono stata, e sono rimasta, la donna libera e di pace che sono oggi.

Partendo dalla lettura del brano proposto, rifletti su quanto raccontato dalla protagonista. Esprimi poi la tua opinione in merito. Che cosa ti colpisce in questo testo? Quali sentimenti suscita in te? Cosa avresti fatto al posto di Liliana? Dai, poi, un titolo al tuo elaborato.